Iniziativa Progettuale – CCR – A.S. 2026/2027

SEZIONE PTOF: RACCORDO CON IL TERRITORIO E CITTADINANZA ATTIVA IN ORARIO CURRICOLARE

Progetto: CCR

- Tipologia azione: progetto di raccordo territoriale e comunità locale
- Associazioni partner locali
  - Associazione nazionale Alpini
  - Comune di Villa Bartolomea
- Costo per la scuola: 0 euro

1. **Finalità dello scopo comune**
   Il Progetto persegue l'obiettivo istituzionale di radicare la scuola nella realtà locale della pianura veronese, inserendosi all'interno del monte ore obbligatorio di educazione civica. L'azione promuove tra gli studenti i valori della solidarietà, della memoria storica, della cura del territorio, strutturandosi per essere sviluppato senza alcun carico finanziario per il bilancio della scuola.
2. **Articolazione delle attività**
   Il Progetto si sviluppa all'interno del calendario scolastico in vari momenti, soprattutto in occasione di alcune ricorrenze civili e giornate celebrative di particolare rilevanza, quali il 4 novembre, il 25 aprile, il 2 giugno, attraverso iniziative volte a promuovere i valori della legalità, della cittadinanza attiva, del senso di appartenenza alla comunità.
3. **Coordinamento e personale coinvolto**
   La gestione dei contatti e l'organizzazione degli eventi sono affidati unicamente al Referente del CCR, che coordina tempi e momenti direttamente col sindaco di Villa Bartolomea e con gli enti locali. I docenti possono partecipare assistendo alle attività e accompagnando gli alunni alle manifestazioni, senza l'obbligo di produrre progetti aggiuntivi.
4. **Obiettivi del PTOF**
   - Favorire la partecipazione democratica degli alunni alle attività del territorio
5. **Indicatori del PTOF**
   - Partecipazione democratica: capacità di esprimere opinioni
   - Cittadinanza attiva: partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola
   - Responsabilità: autonomia nel portare a termine un incarico
   - Competenze civiche: sviluppo delle competenze sociali e della consapevolezza dei diritti e doveri
6. **Risultati attesi**
   - Sviluppo del senso civico e di comunità nei ragazzi
   - Conoscenza delle regole e del rispetto di convivenza civile
   - Educare alla memoria storica
   - Valorizzare il rapporto di collaborazione tra scuola e territorio

Il Docente referente

Prof.ssa Paola Cotrufo

ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO EDERLE" - VILLA BARTOLOMEA

RUBRICA VALUTATIVA DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Esperienza CCR & Service Learning - Patto di Comunità (A.S. 2026/2027)

Questo strumento permette di valutare l'impatto formativo delle attività legate al Patto di Comunità e al Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR). Le evidenze raccolte concorrono alla definizione del voto di **Educazione Civica** *e all'aggiornamento dell'***E-Portfolio** *delle studentesse e degli studenti del primo ciclo.*

DIMENSIONE DELLA COMPETENZA	LIVELLO D INIZIALE	LIVELLO C BASE	LIVELLO B INTERMEDIO	LIVELLO A AVANZATO
Consapevolezza Istituzionale (Educazione Civica)	Riconosce solo se guidato i principali organi comunali ed il ruolo del CCR.	Identifica le funzioni base del Comune e partecipa alle elezioni del CCR in modo consapevole.	Comprende l'articolazione del Comune e collabora alla stesura di mozioni all'interno del CCR.	Domina i meccanismi deliberativi comunali, argomenta proposte complesse e collega l'azione locale ai principi costituzionali.
Cittadinanza Attiva	Esegue semplici compiti di cura del territorio solo sotto la diretta supervisione del docente.	Individua problemi evidenti del contesto locale e partecipa alle azioni di riqualificazione proposte.	Propone soluzioni concrete per la tutela dei beni comuni ed elabora progetti realistici per il territorio.	Promuove autonomamente azioni di Service Learning, co-progetta con i partner e valuta l'impatto dei servizi resi alla comunità.
Orientamento e spirito di iniziativa	Partecipa alle attività pratiche in modo passivo, faticando a riconoscere le proprie attitudini.	Svolge i compiti assegnati nel CCR mostrando consapevolezza delle proprie capacità operative e relazionali.	Dimostra spirito di iniziativa, gestisce imprevisti leggeri nei progetti territoriali e riflette sul proprio percorso orientativo.	Evidenzia una spiccata progettualità, orienta le scelte future valorizzando le competenze pratiche ed organizzative maturate sul campo.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“EDERLE”

DI VILLA BARTOLOMEA

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

REGOLAMENTO

Revisione n° 3 del 24/11/2023

TITOLO I° - Disposizioni Generali

ART. 1

Attraverso le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) si vuole offrire agli allievi la possibilità di vivere a scuola una concreta esperienza di vita democratica e sensibilizzare i giovani cittadini a partecipare alla vita della comunità locale, sviluppando la consapevolezza che ciascuno può contribuire attivamente al miglioramento del proprio territorio.

L'attività ha inoltre lo scopo di migliorare la socializzazione all'interno delle classi nonché di contribuire alla formazione della personalità dei ragazzi offrendo loro la possibilità di riflettere sul significato della competizione elettorale intesa non come scontro ma come confronto.

ART. 2

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicare, tramite pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile e della Scuola.

In particolare il Consiglio Comunale di Ragazzi può esprimere pareri, formulare proposte, svolgere interrogazioni in merito a:

a) scuola e legalità;

b) ambiente (verde pubblico, qualità, tutela e valorizzazione del territorio);

c) tempo libero, sport e cultura;

d) inclusione e solidarietà.

non limitando, in ogni caso, solo a quelli indicati, i propri ambiti di intervento.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si rende disponibile a partecipare e ad animare le celebrazioni civili e le giornate nazionali proposte dall'Amministrazione Comunale se tali manifestazioni cadono in giorni di scuola.

ART. 3

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da un Consigliere o Segretario del CCR, che ha pure il compito di informare gli alunni della Scuola e l'Amministrazione Comunale in merito alle proposte ed ai pareri emersi dal Consiglio dei Ragazzi.

ART. 4

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco del Comune di porre all'Ordine Del Giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Le modalità e le procedure per tale richiesta potranno essere precisati anche dallo stesso Statuto Comunale.

ART. 5

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità, nelle procedure identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale.

Le sedute sono pubbliche.

TITOLO II° - Modalità di Elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

ART. 6

Possono essere eletti quali Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli studenti e le studentesse delle scuole Secondarie di I° grado e delle classi quarte e quinte delle varie scuole primarie dell'Istituto.

ART. 7

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti e le studentesse a partire dalla classe quarta della scuola Primaria.

ART. 8

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da un minimo di dieci fino ad un massimo di venti componenti.

Le votazioni si effettuano ogni due anni .

Il Sindaco e il Vicesindaco possono appartenere alla classe quinta delle scuole primarie e/o alle scuole secondarie di I° grado classi I e II.

Qualora il Sindaco decadesse in itinere, verrà supplito dal Vicesindaco. S e anche il Vicesindaco e gli Assessori escono dalle scuole dell'Istituto nel periodo di mandato, verranno suppliti dai primi dei non-eletti.

ART. 9

Le elezioni si svolgono secondo le seguenti modalità:

a. Vengono presentate le candidature presso gli uffici dell'Istituto circa un mese prima delle elezioni: le candidature a consigliere del CCR possono presentarsi in modo libero in relazione alla specifica classe per la quale ci si intende candidare (Classi quarte e quinte per la Scuola Primaria e le classi I , II e III della Scuola Secondaria di I° Grado); in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura;

b. Il Dirigente Scolastico formalizza le liste dei candidati disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, del nome, della classe di appartenenza;

c. Inizia da parte dei candidati la campagna elettorale che si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (ad esempio: assemblee, volantinaggio, dibattiti in classe, ecc.);

d. Le elezioni si svolgeranno in orario scolastico e sarà per questo costituito un seggio elettorale in ogni scuola;

e. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sarà riportata la lista dei candidati della loro classe per la quale potranno esprimere il proprio voto. Essi potranno esprimere fino a n. 2 preferenze, (un maschio e una femmina) apponendo una crocetta nella casella a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto;

f. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Sono eletti consiglieri i primi due alunni che in ogni lista avranno ottenuto il maggior numero di preferenze;

g. I risultati dello scrutinio e le relative preferenze, sono consegnati a cura del Dirigente Scolastico alla Segreteria dei Comuni;

h. Si convoca la prima riunione del C.C.R. nel corso della quale si dovrà procedere:

1. alla elezione del Sindaco e del Vicesindaco a scrutinio segreto e con l'indicazione di un solo nominativo. Sono eletti Sindaco e Vicesindaco quelli che hanno ottenuto il maggior numero di voti

2. alla elezione di ogni Assessore (alla Cultura, all'Ambiente, all'Inclusione e Solidarietà, allo Sport) componente le Giunta a scrutinio segreto e con l'indicazione di due nominativi. Risultano eletti coloro che in ognuna delle 4 votazioni ottiene il maggior numero di voti. A parità di voti risultano eletti i più anziani di età.

i. Successivamente si consegna al neo Sindaco la fascia tricolore, che verrà indossata nelle cerimonie ufficiali, alle quali presenzia.

j.

ART. 10

Sarà costituito da parte di ogni docente coordinatore di plesso o suo delegato il seggio elettorale per ogni scuola che si compone di numero 2 Scrutatori ed 1 Presidente scelti tra gli allievi non candidati della classe.

Al fine di garantire il regolare svolgimento della fase elettorale del CCR è istituita la

Commissione Elettorale composta dai Dirigenti scolastici e dai referenti del progetto CCR.

ART. 11

La Commissione di Vigilanza costituita da tutti gli insegnanti in servizio durante le elezioni, tra cui sarà indicato il Presidente avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Presidente della Commissione entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.

TITOLO III° - Disposizioni Finali

ART. 12

Il Sindaco eletto avrà il compito di convocare, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio, di convocare e presiedere la Giunta.

ART. 13

La Giunta eletta si riunirà nelle sedi scolastiche e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del Consiglio.

ART. 14

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno una volta all’anno, con insediamento ufficiale del CCR, in sala consigliare e/o altra sede opportuna, a porte aperte, alla presenza del Consiglio Comunale, con la partecipazione di alcune classi della scuola Primaria e secondaria.

ART. 15

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari, da parte dei candidati delle liste di appartenenza per scuola.

E’ facoltà del Consiglio Comunale dei Ragazzi, riunito in sessione ordinaria, chiedere giustificazione scritta prima di procedere alla sostituzione.

ART. 16

Le Scuole disciplineranno, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale"(scuola) attraverso audizioni e dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

ART. 17

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può coordinarsi con i Consigli dei Ragazzi istituiti in altri Comuni.

ART. 18

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio potranno avvalersi della consulenza degli Uffici Comunali per i problemi che vorranno affrontare.

ART. 19

Nel corso della prima riunione, il "Regolamento CCR" deve essere letto nella sua forma piena.

ART. 20, DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiornamento o la revisione del presente regolamento sarà possibile prima dell'indizione delle nuove elezioni.

VERBALE ELEZIONI CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DI VILLA BARTOLOMEA

OPERAZIONI DI VOTO - PLESSI PRIMARIA E SECONDARIA VILLA BARTOLOMEA

Il giorno _____alle ore____ hanno inizio le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi di Villa Bartolomea

Presidente di seggio:_____

Scrutatore: _____

Scrutatrice: _____

Segue le operazioni di voto e di scrutinio la professoressa _____.

Alle ore _____ si chiudono le operazioni di voto ed inizia lo scrutinio.

Risultano eletti i seguenti alunni:

CLASSE	ALUNNO ELETTO	VOTI
4 A PRIMARIA		
4 B PRIMARIA		
4 C PRIMARIA		
5 A PRIMARIA		
5 B PRIMARIA		
1 A SECONDARIA		
1 B SECONDARIA		
1 C SECONDARIA		
2 A SECONDARIA		
2 B SECONDARIA		
2 C SECONDARIA		
3 A SECONDARIA		
3 B SECONDARIA		

3 C SECONDARIA		

Lo scrutinio si conclude alle ore_____

OPERAZIONI DI VOTO - PLESSO PRIMARIA CARPI

Il giorno _____ alle ore _____ hanno inizio le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Villa Bartolomea presso la scuola primaria di Carpi.

Presidente : _____

Scrutatore: _____

Scrutatrice: _____

Segue le operazioni di voto e di scrutinio l'insegnante _____.

Alle ore _____ si chiudono le operazioni di voto ed inizia lo scrutinio.

Risultano eletti i seguenti alunni

CLASSE	ALUNNO ELETTO	VOTI
4^ PRIMARIA		
5^ PRIMARIA		

Lo scrutinio si conclude alle ore _____

La responsabile

_____

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Io sottoscritto _____

nato a _____il _____

frequentante la classe_____della scuola_____

dichiaro di accettare la candidatura nella classe_____

Per l'elezione dei consiglieri per il consiglio Comunale dei ragazzi che si svolgeranno il _____.

_____, _____

Firma _____

I sottoscritti_____ genitori dell'alunno/a_____ acconsento alla candidatura di mia/o figlia/o alle elezioni del CCR.

Firma genitori

_____ _____

in caso di compilazione di un solo genitore: "*Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non rispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori" e di aver, pertanto, concordato il consenso con l'altro genitore.*

Firma genitore _____